

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA ▾ OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

adv



Leo (Mef): "Riforma del Fisco entro marzo. Le aliquote Irpef scenderanno da quattro a tre"



▲ Il viceministro Leo

Il viceministro detta l'agenda per la legge delega: "Arrivare a un meccanismo flat per tutte le categorie". E frena sull'aggiornamento dei valori catastali: "Non è necessario accelerare"

23 GENNAIO 2023 ALLE 15:23

2 MINUTI DI LETTURA

MILANO - Il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, riapre il cantiere del **Fisco**. Dal Forum dei commercialisti detta l'agenda del governo: delega a marzo, con intervento sulle aliquote Irpef. Palla in calcio d'angolo, invece, sulla divisiva riforma del catasto: non c'è bisogno di accelerare.

Esperto Fisco, fai la tua domanda

Le aliquote Irpef scenderanno a tre

Sull'Irpef "abbiamo a disposizione un lasso temporale abbastanza ampio, la legislatura: quindi un primo intervento si può articolare passando dalle 4 aliquote a 3 per poi progressivamente ridurre

VIDEO DEL GIORNO



La lezione del runner 90enne: "Si può migliorare sempre. Correre mi fa sentire libero"

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

ulteriormente. Sui numeri stiamo ragionando e questo sarà coerente con le risorse a disposizione", ha detto Leo. "Abbiamo visto che nella legge finanziaria Draghi si è passato a un meccanismo a 4 aliquote. Noi tentiamo di **addolcire la curva delle aliquote**. Perché si può addolcire? Perché in combinato con questo si possono rivedere dei meccanismi di tax expenditure. Quindi all'inizio lavorare su ipotesi a 3 aliquote - i numeri li stiamo perfezionando e non mi sento di dare anticipazioni in questo senso - ma penso che un meccanismo a 3 aliquote possa essere uno start up, in vista poi di ridurlo ulteriormente", ha spiegato Leo. "L'attuale Irpef, è una sorta di colabrodo: tantissime aliquote flat, tutto un sistema che si muove a macchia di leopardo. E' necessario - ha concluso - mantenere una progressività, addolcirla, in vista di arrivare ad un meccanismo sostanzialmente flat per tutte le categorie dei contribuenti".

Leo: "Sui conti resteremo prudenti, ora lavoriamo per ridurre l'Irpef"

di Serenella Mattera
23 Dicembre 2022



Quattro pilastri della legge delega

Parlando in generale della legge delega di riforma fiscale, l'indicazione giunta da Leo è di portarla al Consiglio dei ministri tra fine febbraio e "la prima decade di marzo al massimo". Quanto ai contenuti, ha articolato quattro ambiti. "Certamente terremo qualcosa della delega Draghi ma l'idea è razionalizzarla, fare qualcosa che si fece negli anni '70".

La prima parte riguarderà i "principi generali della delega, vale a dire principi di diritto interno e internazionale"; nel contempo - ha aggiunto - si interverrà sulle lacunosità dell'**ordinamento**. Poi vi sarà una parte che riguarderà nello specifico i **tributi**:

"Interverremo su Irap, Ires, Iva, contributi diretti, accise, giochi, tributi enti locali: vogliamo fare una razionalizzazione dei diversi tributi". Parte importante è poi quella dei **procedimenti**:

"innanzitutto vogliamo semplificare il procedimento dichiarativo, e intervenire in una logica di semplificazione" di scadenze e poi nell'accertamento; ed ancora semplificare le regole del contraddittorio, l'autotuelu, il sistema sanzionatorio. "Oggi - ha osservato Leo - le sanzioni sono fuori linea rispetto ai partner europei e anche per le sanzioni penali bisognerà procedere a restyling". "Bisognerà intervenire sul contenzioso - ha aggiunto - si devono razionalizzare alcuni studi". E ha quindi indicato che

FTSE MIB
25.724
-0,20%

Eur/Usd
1,0855
-0,11%

Spread
186,99

DATI DI MERCATO

[Leggi anche](#)

Rottamazione delle cartelle: al via le domande sul sito dell'agenzia Riscossione

Isee 2023, dall'assegno unico alle bollette: a cosa serve, i documenti e come farlo

Credito d'imposta per l'acquisto di sistemi di accumulo per il fotovoltaico, è stato prorogato al 2023?

"l'ultima parte è il materiale, quindi i **testi unici**. Abbiamo già avviato la rivisitazione dei testi unici a cui dovremo integrare ciò che faremo con i provvedimenti della legge delega per arrivare al codice. Quindi, parte generale, tributi, procedimenti e materiale".

Catasto, "non serve accelerare"

L'Italia non è "la Cenerentola dell'aggiornamento dei **valori catastali**, anzi. I nostri valori catastali non meritano un'accelerazione nell'aggiornamento, negli altri Paesi la rivalutazione è ben più datata", ha detto sempre Leo sull'attesa **riforma del catasto**. "Bisognerà fare chiarezza - ha sottolineato - se andiamo a vedere i paesi dell' Ue quasi nessun paese ha fatto un aggiornamento dei valori immobiliari, per esempio in Austria dal 1973 non è stato fatto alcun aggiornamento, in Belgio 1975, in Francia dal 1970, in Germania dell'Ovest dal 1964 e nella Germania dell'Est si risale al '35...i nostri sono del 1988-89".

Argomenti

fisco

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Elon Musk, obiettivo: tutto. In un doc il ritratto del genio inaffidabile

L'Australia acquisterà mine sottomarine per far fronte alla minaccia cinese

Venture capital, nel 2022 record di round e investimenti. Sfiutati i 2 miliardi, ma rallentano negli ultimi mesi

Sostenibilità, ripresa economica e capitale umano: dall'Ue la Direttiva CSRD e l'Anno delle Competenze

TUTTI GLI ESPERTI



Casa



Energia

